



Care Alunne e cari Alunni,

nonostante vi siano nel mondo tanti sforzi che mirano al dialogo costruttivo tra le nazioni, spesso si registra l'assordante rumore di guerre e conflitti.

Come avete potuto cogliere dalla TV, dai giornali, da Internet..., infatti, in questi giorni è iniziata una guerra che nessuno di noi si sarebbe mai aspettato.

Una guerra che vede protagonisti due Paesi, l'Ucraina e la Russia, molto vicini a noi, non solo da un punto di vista geografico, ma anche storico-culturale, sociale, economico...

Specie in questi momenti bui, ogni essere umano ha il compito di riflettere e di adoperarsi per costruire la pace: solo il dialogo, l'ascolto, il confronto consentono di porre le basi per la sua edificazione.

In tal senso l'Istruzione e l'Educazione rappresentano uno strumento potente per favorire uno sviluppo umano integrale: rendono la persona più libera e responsabile, sono indispensabili per la difesa e la promozione della pace, costituiscono le fondamenta di una società coesa, civile, in grado di generare speranza, ricchezza e progresso.

Il mio auspicio è che possiate discutere di questa guerra e delle numerose altre guerre presenti nel nostro pianeta con le Vostre e i Vostri Insegnanti, imparando che ciascuno può dare il proprio contributo per un mondo più vivibile e bello.

Concludo questo mio pensiero con una citazione di Margherita Hack, astrofisica italiana: *"cerchiamo di vivere in pace, qualunque sia la nostra origine, la nostra fede, il colore della nostra pelle, la nostra lingua e le nostre tradizioni. Impariamo a tollerare e ad apprezzare le differenze. Rigettiamo con forza ogni forma di violenza, di sopraffazione, la peggiore delle quali è la guerra"*.

*Ci sono cose da fare ogni giorno:
lavarsi, studiare, giocare,
preparare la tavola a mezzogiorno.*

*Ci sono cose da fare di notte:
chiudere gli occhi, dormire,
avere sogni da sognare,
orecchie per non sentire.*

*Ci sono cose da non fare mai,
né di giorno né di notte,
né per mare né per terra:
per esempio la guerra.*

("Promemoria" di Gianni Rodari)

Gianpaolo Bortolini
I.C. FOLLINA E TARZO